

rassegna internazionale

Un Parlamento in Egitto

L'elemento forse più sostanziale del nuovo assetto costituzionale che l'Egitto si è dato nel corso di questi giorni è costituito dalla rinuncia di fatto a promuovere l'unificazione dei paesi arabi attraverso processi assai discutibili e che del resto si sono rivelati infruttuosi. In questo senso si tratta di un avvenimento di notevole portata e che sancisce in certo senso la maturità di un paese che il presidente Nasser ha saputo condurre a quando, più di dieci anni or sono, si mise alla testa del movimento che doveva liquidare la monarchia e gli aspetti più odiosi del feudalesimo egiziano.

Ciò che conta, ad ogni modo, è che, raccogliendo le critiche, sempre responsabili e amichevoli, che gli sono venute dalla parte più avanzata del movimento democratico europeo, il gruppo dirigente egiziano sembra essersi posto decisamente sulla strada della ricerca e della attuazione di una autentica democrazia della società del proprio paese.

Previsti importanti accordi

Dalla nostra redazione

LONDRA, 1. - Si sono iniziati oggi a Londra i colloqui sulle relazioni commerciali fra Gran Bretagna e Unione Sovietica. La delegazione sovietica è guidata dal Capo del Dipartimento per il commercio con l'Occidente del ministero degli Esteri Manzhulov, che ha preso contatti con gli esponenti del ministero del Commercio britannico. La prima fase delle trattative prenderà in esame gli scambi dei beni di consumo (la cui quota annuale è attualmente fissata ad un massimo di tre milioni di sterline per ciascun paese) e dei prodotti industriali che hanno visto nel 1963 l'URSS esportare in Gran Bretagna legname, pellicce e minerali per un totale di 91 milioni di sterline contro importazioni dall'Inghilterra per un valore di circa 55 milioni sottoforma di macchinario, acciaio e prodotti chimici. La seconda parte delle conversazioni, a cui si unirà il 14 aprile prossimo il ministro per il Commercio sovietico Nikolai Patolichev, verterà soprattutto sul rinnovo dell'accordo quinquennale fra i due paesi che si aprirà alla fine di giugno e la discussione, dopo l'esame di dettaglio preliminare di questi giorni, si sposterà sui punti programmatici di fondo.

CIPRO: FESTA DELL'EOKA



Migliaia di persone hanno assistito oggi a una parata della «guardia nazionale» greco-cipriota svolta per celebrare la giornata dell'EOKA, ossia l'anniversario della lotta dell'isola per l'indipendenza. Alla parata era presente anche l'arcivescovo Makarios. Come è noto, la «guardia nazionale» è stata costituita un mese fa con volontari per fronteggiare la minaccia di un sbarco dei turchi nell'isola.

Madrid

Forse Franco cede a Muñoz i poteri di primo ministro

Lo ha fatto capire in una intervista ad «ABC» - Il dittatore resterebbe capo dello Stato che alla sua morte ritornerebbe ad essere una monarchia

MADRID, 1. - In un'intervista al giornale monarchico «ABC» il dittatore Franco ha annunciato per la prima volta la preparazione di una legge che definirebbe i poteri del capo dello Stato e del capo del governo e il sistema per la loro designazione. Attualmente, la Spagna è una monarchia senza re in cui Franco riassume in sé le prerogative e funzioni di capo dello Stato e di capo del governo.

Tutti questi preparativi ed intrighi, naturalmente, non tengono conto della possibilità che il regime fascista spagnolo si rovesciato ancora prima o subito dopo la morte del dittatore.

Nell'intervista ad «ABC», Franco ha fatto una esaltazione del regime monarchico, soggiungendo: «Non mi riferisco alla monarchia che abbiamo conosciuto in passato, ma ad una monarchia sociale, popolare e rappresentativa, che potrebbe rispondere alle incertezze e ai bisogni della nostra epoca».

Alla conferenza dell'ONU

Una lettera del Vaticano sui commerci

Il documento è firmato dal cardinale Cicognani e si pronuncia a favore della creazione di un nuovo organismo mondiale

GINEVRA, 1. - La giornata odierna dei lavori è stata caratterizzata dagli interventi dei rappresentanti del Giappone e del Ghana.

La lettera infatti, svolge una argomentazione che segue abbastanza da presso le posizioni dei paesi che hanno promosso la conferenza, e si distacca perciò dall'atteggiamento comune a molti paesi occidentali, e proprio particolarmente degli Stati Uniti.

Scambio di messaggi tra Moro e Kossighin

Moro, in risposta a un telegramma inviato da Kossighin, ha fatto sapere che l'Italia ha telegrafato: «Moro ti gratifica con il suo messaggio di cordiale saluto».

Krusciov

xisti-leninisti pretendono che bisogna fare il compromesso a tutti i costi, senza preoccuparsi del benessere materiale degli uomini; e che ciò sia sbagliato da tutti i punti di vista è provato dal fatto che in tutte le epoche storiche ha finito per trionfare il sistema di sviluppo maggiore, organizzazione della produzione, quindi in grado di soddisfare più ampiamente i bisogni della collettività.

Innsbruck

Sette turisti travolti da una valanga

INNSBRUCK, 1. - Una valanga si è abbattuta oggi su un gruppo di sciatori vicino a Oberurgl, travolgendone sei o sette. Finora è stato scoperto un cadavere. Ma si teme che le vittime, sembra tutti tedeschi, siano di più. La disgrazia è accaduta a oltre 200 metri di altitudine sulle Alpi della valle dell'Ort.

DALLA PRIMA PAGINA

Statali

CGIL l'on. Luciano Lama ha esposto nuovamente le linee fondamentali del «piano» presentato: inizio del «riassetto» degli impianti, perché soltanto così i pubblici dipendenti potranno beneficiare di limitati, meritissimi miglioramenti — e conseguente aumento della spesa e del periodo di attuazione del «piano» (da tre a quattro anni). La difficoltà non è di carattere iniziale (100 miliardi in più per quest'anno) ma della volontà politica e del carattere che deve avere la stessa programmazione economica che il governo pensa di iniziare dal prossimo 30 giugno. Su questo argomento è intervenuto anche il ministro del Bilancio, Giolitti, ma senza chiarire quale ruolo si intendesse dare alla riforma della pubblica amministrazione se il governo, tanto per cominciare, pretende di imporre un blocco pressoché totale delle retribuzioni e delle misure di riordinamento funzionale di stipendi e carriere. Resta da respingere in pieno, quindi, la campagna calunniosa contro gli statali che — con le loro richieste — andrebbe contro gli interessi generali del Paese e minerebbero la stabilità monetaria, solo perché non si contentano delle 1700 lire al mese di aumento che deriverebbero loro dalle proposte governative.

paesi. Riprendiamo ora l'approfondimento di questo esame e ritengo che davanti a noi vi siano ottime prospettive di cooperazione. Non è escluso, si pensa qui, che le delegazioni sovietica e ungherese giungano alla conclusione di un trattato commerciale assai importante sull'esempio di quello recentemente stipulato tra l'Unione sovietica e la Bulgaria.

nista mondiale. Lo ha, del resto, riconfermato Kadar quando, premettendo brevi parole al discorso di Krusciov, ha detto: «Con i compagni sovietici stiamo parlando di questioni economiche e del momento cruciale del movimento comunista mondiale». Il terzo tema riguarda — ha precisato il premier ungherese — i grossi problemi internazionali del momento.

Conservazione e del privilegio

conservazione e del privilegio che è per loro impossibile passare; e proprio per questo si pone la necessità di non scoraggiare le forze in grado di lottare.

PERCHE' contrapporre

PERCHE' contrapporre, come fa l'Avanti!, il dibattito intorno alla legge urbanistica alle giuste rivendicazioni degli statali? I compagni socialisti sanno con quanta passione e quanta tenacia ci siamo occupati della legge urbanistica e di questi problemi in tutti i loro aspetti. Lo deve ricordare il ministro democristiano, di ieri, Sullo; lo sa, per la sua esperienza quotidiana, il ministro socialista Pierraccini. Questo non toglie che sia incomprensibile per noi che l'Avanti!, in questi giorni, abbia dedicato un articolo con un titolo a cinque colonne, per criticare i dipendenti dello Stato e i loro sindacati indebolendone l'azione, non solo contro le incomprensioni governative ma anche contro il frastruono e le calunnie di tutta la stampa conservatrice. Una legge che riguarda le case e interessa gli inquilini, passa anche per il consenso, la volontà e la lotta degli impiegati dello Stato e delle loro organizzazioni sindacali.

L'editoriale

Così, è altrettanto incomprensibile per noi la contrapposizione della denuncia delle complicità democristiane e governative nell'affare Ippolito alla presentazione delle leggi agrarie. Abbiamo affrontato i problemi delle campagne e della crisi agraria, fra i contadini e in Parlamento, criticammo e discutemmo con senso di responsabilità i progetti governativi. Ma dissensi e consensi intorno a questa questione non debbono impedire la lotta contro la pretesa della democrazia cristiana che i suoi uomini, soprattutto i suoi ministri, siano al di sopra della legge. Il silenzio sulle responsabilità del Ministro Colombo, l'accettare l'omertà governativa, dichiarata per bocca del presidente del Consiglio, le congratulazioni all'uomo che ha mantenuto il silenzio sprezzante di fronte al Parlamento, non saranno certo elementi di forza al momento di fare i conti con Bonomi e di strappare per la Federconsorzi quello che Bonomi non intende mollare.

L'articolo di Longo su Rinascita non può essere dunque un sintomo preoccupante per chi vuole andare avanti. La chiarezza e la combattività del nostro Partito non possono essere considerate volontà di aggressione per l'aggressione, se non da quelli che pensano che l'importante è di rimanere al governo per rimanere.

E' questo certo un momento grave e difficile. Proprio perché intendiamo la necessità che siano in campo contro la minaccia conservatrice e non si lacerino in una rissa fratricida tutte le forze popolari, denunciamo in tempo il pericolo e facciamo sentire la nostra presenza. Grave è oggi la responsabilità di cedere o di lasciar fare. Non per quello che vale la rinuncia a un provvedimento o un compromesso o un passo addietro, ma per quello che tutto questo insieme può rappresentare per domani. Ecco perché, in una polemica franca e fraterna, senza nessun orgoglio male inteso, ai compagni socialisti che ci dicono di avere il coraggio di rompere se necessario quelle unanimità che conducono soltanto all'equivoco rispon diamo che, su questo, siamo d'accordo. Proprio per questo crediamo sia ormai tempo che chi nel Partito socialista dissente e non può nascondere la sua preoccupazione per come vanno le cose, non si accontenti di parole ma abbia il coraggio di proporre fatti nuovi.

MARIO ALICATA - Direttore
LUIGI PINTOR - Condirettore
Taddeo Conca - Direttore responsabile
Iscritto al n. 242 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555
DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19
DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19
DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19

Attentato dinamitaro
GIACARTA, 1. - Due cariche sono esplose ieri in una strada di Giacarta (capitale delle Celebes meridionali), la prima mentre era in corso un raduno nel quale ha preso la parola il vice primo ministro indonesiano Chaerul Saleh, e la seconda al termine del raduno stesso. Una persona è rimasta ferita.

Attentato dinamitaro
GIACARTA, 1. - Due cariche sono esplose ieri in una strada di Giacarta (capitale delle Celebes meridionali), la prima mentre era in corso un raduno nel quale ha preso la parola il vice primo ministro indonesiano Chaerul Saleh, e la seconda al termine del raduno stesso. Una persona è rimasta ferita.

Attentato dinamitaro
GIACARTA, 1. - Due cariche sono esplose ieri in una strada di Giacarta (capitale delle Celebes meridionali), la prima mentre era in corso un raduno nel quale ha preso la parola il vice primo ministro indonesiano Chaerul Saleh, e la seconda al termine del raduno stesso. Una persona è rimasta ferita.

Attentato dinamitaro
GIACARTA, 1. - Due cariche sono esplose ieri in una strada di Giacarta (capitale delle Celebes meridionali), la prima mentre era in corso un raduno nel quale ha preso la parola il vice primo ministro indonesiano Chaerul Saleh, e la seconda al termine del raduno stesso. Una persona è rimasta ferita.